

COMUNE DI LIVORNO
SETTORE GARE E CONTRATTI
AVVISO D'ASTA

per l'affidamento in concessione di suolo pubblico per la collocazione di n. 2 lotti di impianti pubblicitari privati.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO GARE E CONTRATTI

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 7085 del 22/08/2024

RENDE NOTO

Che il giorno 27 settembre 2024 alle ore 10.00 e seguenti, in una sala di questo Comune, avrà luogo, con le modalità di cui appresso, l'asta pubblica, ai sensi degli artt. 73 lett.c) e 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827, per la concessione di suolo pubblico per la collocazione di n. 2 lotti di impianti pubblicitari privati (come individuati negli allegati della determinazione dirigenziale n. 7085 del 22/08/2024) con ammissione di offerte segrete soltanto in aumento percentuale sul canone annuo a base d'asta pari a € 34.842,87 per il lotto 1 e ad € 10.087,20 per il lotto 2 (importi fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DPR n. 633/72).

Il canone relativo al primo anno dovrà essere pagato in unica soluzione prima del rilascio della concessione; il canone relativo agli anni successivi dovrà essere pagato prima della scadenza annuale.

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento comunale del canone unico, il canone di aggiudicazione sarà oggetto di rivalutazione ISTAT annuale.

Possono partecipare all'asta imprese già svolgenti attività in ambito pubblicitario, in possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del d. lgs. 36/2023.

I concorrenti potranno partecipare alla gara per uno o due lotti, ma potranno aggiudicarsi al massimo un lotto.

In fase di svolgimento della gara, verrà pertanto esaminata per prima l'offerta del lotto 1 (economicamente più rilevante). La proposta di aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul canone annuo a base di gara. Si passerà poi al lotto 2. In tal caso la proposta di aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento del canone annuo a base di gara, escludendo l'eventuale candidato che sia già stato proposto come aggiudicatario del lotto 1.

E' possibile l'aggiudicazione anche del lotto 2 all'aggiudicatario del lotto 1 solo nel caso in cui il concorrente abbia presentato l'unica offerta valida per entrambi i lotti.

La concessione decorrerà dall'01/11/2024 fino al 31/12/2029. Al termine della concessione la stessa non sarà ulteriormente rinnovabile e l'Amministrazione Comunale valuterà le condizioni di interesse pubblico per un nuovo affidamento, stabilendo le condizioni normative per la relativa procedura ad evidenza pubblica. Il Comune di Livorno si riserva inoltre la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e con semplice avviso scritto, alla revoca della concessione per motivi di superiore interesse pubblico

discrezionalmente valutati senza che il concessionario possa pretendere alcun risarcimento o indennizzo.

In caso di contestazione sulla proprietà dei confini della particella su cui sono installati gli impianti o in caso di sopravvenuti interessi di riqualificazione delle aree o di pubblica utilità, il Comune si riserva di individuare altra collocazione idonea in accordo con l'impresa. Le spese per la rimozione e la eventuale ricollocazione degli impianti sono a carico della stessa impresa aggiudicataria.

Al concessionario spetta la custodia degli impianti pubblicitari installati su suolo pubblico comunale e l'onere delle spese inerenti la manutenzione ordinaria degli stessi.

Alla scadenza della convenzione, il concessionario dovrà provvedere alla rimozione degli impianti pubblicitari o al trasferimento della proprietà dei medesimi al nuovo aggiudicatario di procedura ad evidenza pubblica, al prezzo determinato al costo residuo dell'ammortamento, entro un termine non superiore a 90 giorni decorrenti dal provvedimento di nuova aggiudicazione.

È fatto divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere agli impianti pubblicitari senza il preventivo consenso scritto degli uffici comunali.

CONDIZIONI GENERALI

Non si darà luogo a gara di miglioria e si procederà all'esperimento dell'asta anche in presenza di una sola offerta valida.

Per essere ammesso all'asta oggetto del presente bando ogni concorrente, ai sensi dell'art. 75 del R.D. 23.05.1924 n. 827, dovrà recapitare apposito plico di gara; in alternativa, detto plico potrà

essere fatto pervenire mediante servizio postale pubblico o privato oppure tramite terzi (ad esempio corriere).

Per ciascun lotto per il quale si intende partecipare dovrà essere predisposto un apposito plico di gara.

Il suddetto plico dovrà risultare sigillato con bolli di ceralacca (oppure firmato su tutti i lembi di chiusura) e dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 26 settembre 2024 (precedente a quello fissato per l'asta), all'Ufficio Informazioni e Relazioni con il pubblico del Comune di Livorno, posto al piano terreno del Palazzo Civico, che provvederà a registrarlo in arrivo ed a consegnarlo al Settore Gare Contratti e Patrimonio.

Resta inteso che il recapito del plico di gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Detto plico di gara dovrà contenere quanto segue:

1) Offerta redatta in bollo da € 16,00 – (Allegato A) - espressamente riferita alla concessione oggetto della gara debitamente firmata dal concorrente, contenente, a pena di esclusione, l'indicazione del Lotto per il quale si intende presentare l'offerta e l'indicazione dell'aumento percentuale sul canone annuo a base d'asta pari a € 34.842,87 per il lotto 1 e ad € 10.087,20 per il lotto 2.

Tale offerta deve essere chiusa, a pena di esclusione, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (oppure firmata su tutti i lembi di chiusura); in questa busta non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere inclusa, insieme ai documenti di cui ai seguenti punti 2, 3 e 4 richiesti per la partecipazione all'asta, nel suddetto plico sigillato (cioè nel plico di gara) indirizzato al Comune di Livorno – Settore Gare Contratti e Patrimonio– Piazza del Municipio n.1, 57123 Livorno - e recante, oltre il nominativo del mittente, la seguente annotazione: OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 27 SETTEMBRE 2024 PER CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO PER LA COLLOCAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVATI LOTTO N_____

Si avverte che, oltre detto termine delle ore 13 del giorno 26 settembre 2024, non resta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo ad offerta di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2) Dichiarazione in bollo da € 16,00 - (Allegato B) - debitamente firmata dal concorrente, il quale, facendo esplicito riferimento all'asta di cui trattasi, attesti: "Di essersi recato presso i beni oggetto di gara del lotto n. _____, (indicare il numero del lotto), di aver preso conoscenza della destinazione e delle condizioni di fatto e di diritto attuali dei beni stessi che possano aver influito sulla determinazione del canone a base d'asta e di aver giudicato le condizioni anzidette tali da consentire l'offerta presentata".

Gli interessati dovranno procedere autonomamente ad effettuare i sopralluoghi, trattandosi di suolo pubblico ubicato nel centro abitato del Comune di Livorno. Per la loro esatta individuazione si potrà far

riferimento alle coordinate GaussBoaga contenute negli allegati alla determinazione n. 7085 del 22/08/2024

3) Quietanza comprovante il versamento a titolo di cauzione provvisoria infruttifera di:

€ 3.484,29 per il lotto 1

€ 1.008,72 per il lotto 2.

Il versamento potrà essere effettuato collegandosi al Sistema PagoPA della Regione Toscana al seguente link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4>, selezionando *Comune di Livorno* - tipo di pagamento: *Ufficio Contratti: Cauzioni Provvisorie*. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche mediante polizza fideiussoria o bancaria, redatta, per quanto compatibile, secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16.09.2022.

4) Autocertificazione in carta semplice (allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante) – **(Allegato C)** - con la quale si indichino i dati di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e si attesti:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il concordato con continuità aziendale) e che l'impresa stessa non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che l'impresa non incorre nella fattispecie di cui all'articolo 94, comma 3 lettera a) del D. Lgs. del 31.3.2023, n. 36.

Deve, inoltre, attestarsi:

- l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 comma 1 del D. Lgs. del 31.3.2023, n. 36 (condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati previsti sub a,b,c,d,e,f,g,h dello stesso articolo 94, 1° comma, del D. Lgs. del 31.3.2023, n. 36)

- l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 comma 2 del D. Lgs. del 31.3.2023, n. 36 (sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto).

Tale autocertificazione, oltre che dall'amministratore di fatto e da tutti i direttori tecnici (se esistenti), deve essere rilasciata dal titolare, se si tratta di impresa individuale; dai soci amministratori, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; dai componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal socio unico.

La mancanza o la irregolarità essenziale anche di uno solo degli atti di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Se necessario, i concorrenti, relativamente al punto 4, saranno invitati a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata.

La mancanza o la irregolarità essenziale di anche uno solo dei documenti di cui al punto 4 comporterà l'esclusione dalla gara, se il completamento ed i chiarimenti anzidetti non saranno definitivamente risultati tali da dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 1338 del codice civile si riporta l'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs 165/2001 (così come modificato dalla L. 190/2012) che prevede il cd "pantouflage – revolving doors": *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PPAA di cui all'art. 1 comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.*

La proposta di aggiudicazione della gara avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul canone annuo a base d'asta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 comma 2 del R.D. 23.05.1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà disposta con apposito provvedimento del

Dirigente Settore Entrate e Revisione della spesa.

L'efficacia dell'aggiudicazione resta subordinata all'esito positivo della verifica della veridicità delle autocertificazioni presentate, che sarà effettuata d'ufficio, e alla condizione che a carico dell'aggiudicatario, del legale rappresentante e degli amministratori non sussistano pendenze debitorie nei confronti del Comune di Livorno. In caso contrario, esso sarà dichiarato decaduto con incameramento della cauzione provvisoria, a meno che non provveda a sanare la propria posizione debitoria entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta inoltrata in tal senso dall'Amministrazione Comunale.

A favore dei concorrenti non aggiudicatari verrà svincolato il deposito cauzionale provvisorio infruttifero.

Saranno poste a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa, né eccettuata.

L'aggiudicatario dovrà essere in grado di stipulare la convenzione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'asta, con avvertenza che, scaduto tale termine per fatto dell'aggiudicatario stesso, questo si intenderà decaduto con la perdita da parte del medesimo della somma versata a titolo di cauzione provvisoria, che sarà incamerata dal Comune.

Tutte le altre condizioni dell'asta sono contenute nella determinazione del Dirigente Settore Entrate e Revisione della spesa n. 7085 del 22/08/2024, pubblicata insieme al presente bando sul sito <http://www.comune.livorno.it> - sez. "Bandi e Gare" - "Aste". Il

Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", approvato con delibera di C.C. n. 32/2021 e ss. mm. e ii., è consultabile in Internet - "rete civica livornese – Atti dell'Ente – Regolamenti".

Per informazioni sulla procedura è possibile contattare il Settore Gare e contratti alla email contratti@comune.livorno.it.

Per chiarimenti in merito al contenuto della determina 7085/2024 citata e dei documenti ad essa allegati, è possibile rivolgersi all'Ufficio Canone Unico Stralcio TOSAP/ICP/Canone Patr. Pubblicitario email pubblicita@comune.livorno.it.

Ai fini della presente gara, il Responsabile del Procedimento è il dirigente del Settore Entrate e Revisione della spesa, Dott. Alessandro Parlanti.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti in visione e l'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni al riguardo.

Il rifiuto di accettare, in sede di stipulazione del contratto, anche una sola delle condizioni medesime sarà considerata rinuncia all'aggiudicazione con la perdita della somma versata a titolo di cauzione provvisoria che sarà incamerata dal Comune di Livorno.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo all'asta o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare diritti di sorta.

Qualora il primo incanto vada deserto, si passerà ad un secondo

incanto, per lo stesso canone annuo a base d'asta e sempre con ammissione di offerte soltanto in aumento percentuale; secondo incanto che sarà effettuato il giorno 04 ottobre 2024 alle ore 10.00 e seguenti.

Le offerte per il secondo incanto dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 03 ottobre 2024 con le modalità specificate dal presente bando, che resta totalmente valido anche per l'eventuale secondo incanto.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte dell'interessato attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 pubblicata unitamente al presente bando.

Livorno, lì 22/08/2024

firmato digitalmente

LA RESPONSABILE UFFICIO GARE E CONTRATTI

Dott.ssa Simonetta Lenzi